



DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	1 of 13	
REV.		PAG.

Modello di organizzazione, gestione e controllo Adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Parte Generale

TRAVAGLIATO (BS), 22 aprile 2024

DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	2 of 13	
REV.		PAG.

Sommario

Glossario.....	3
Premessa: il D. Lgs. n. 231/2001.....	3
1. Il Modello Organizzativo di Antares Vision: scopo ed elementi caratteristici.....	5
2. Codice Etico.....	7
3. Criteri e attività per l'aggiornamento del Modello.....	8
4. Attività sensibili.....	9
5. Il sistema 231 di Antares Vision e la struttura del Modello.....	9
6. L'Organismo di Vigilanza.....	9
7. Il sistema sanzionatorio.....	10
8. Adeguamento e aggiornamento del Modello.....	10
9. Informazione e formazione del personale.....	11
9.1. Comunicazione.....	11
9.2. Formazione.....	11
9.3. Informativa ai Destinatari esterni alla Società.....	12
10. Rapporti c.d. infragruppo.....	12
Allegati alla parte generale del Modello.....	13

DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	3 of 13	
REV.		PAG.

GLOSSARIO

Antares Vision o Società	Antares Vision S.p.A., con sede legale in Travagliato (BS), Via del Ferro 16, iscritta al n. 02890871201 del Registro delle Imprese di Brescia
Attività Sensibili	attività ritenute sensibili al rischio della commissione di reati della specie di quelli che il Modello intende prevenire, come emergenti dal <i>risk assessment</i> effettuato in fase di analisi del rischio aziendale.
Codice Etico	codice contenente i principi etici cui Antares Vision ispira la propria azione nonché le linee guida la cui osservanza è richiesta a tutti coloro che intrattengono occasionalmente o stabilmente rapporti di lavoro o di natura commerciale con la Società o, più in generale, sono portatori di interesse nei confronti della Società.
Decreto	D.Lgs. n. 231/2001.
Destinatari	ha il significato attribuito al punto 1.
Antares Vision Group	Antares Vision e le Società Controllate.
Modello Organizzativo o Modello	il presente documento descrittivo del modello di organizzazione, gestione e controllo della Società istituito ai sensi del Decreto.
OdV o Organismo di Vigilanza	organismo di vigilanza e controllo istituito dal consiglio di amministrazione di Antares Vision con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di curarne l'aggiornamento.
Reato Presupposto	uno dei reati tassativamente individuati dal Decreto o richiamati dal Legislatore e a cui venga associata una responsabilità amministrativa derivante da reati ai sensi del Decreto, nel caso di commissione degli stessi nell'interesse o vantaggio della Società.
Referente per il Modello	soggetto individuato dal consiglio di amministrazione della Società tra gli amministratori, cui sono assegnati i compiti previsti nel Modello.

PREMESSA: IL D. LGS. N. 231/2001

Il Decreto, a norma dell'art. 11 della legge n. 300/2000, ha introdotto la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica delineandone i principi generali e i criteri di attribuzione. Copia del Decreto nel testo di volta in volta in vigore è disponibile sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Normattiva" (<https://www.normattiva.it>).



DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	4 of 13	
REV.		PAG.

Il Legislatore ha inteso adeguare la legislazione interna in materia di responsabilità delle persone giuridiche ad alcune convenzioni internazionali tra le quali:

- la Convenzione di Bruxelles del 26/07/95 in materia di tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;
- la Convenzione del 26/05/97 sulla lotta alla corruzione di funzionari della Comunità Europea o degli Stati membri;
- la Convenzione OCSE del 17/12/97 sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche ed internazionali.

Il Legislatore ha ritenuto di introdurre, per la prima volta, la responsabilità degli enti per fatti penalmente rilevanti, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito, e di coinvolgere nella punizione di tali illeciti il patrimonio degli enti stessi e, quindi, gli interessi economici dei soci.

L'art. 5 del Decreto ritiene "l'ente responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio":

- da soggetti apicali, ossia da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso;
- da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui sopra.

La responsabilità prevista dal Decreto si configura anche in relazione a reati commessi all'estero, purché per gli stessi non proceda lo Stato nel cui territorio è stato commesso il reato.

Qualora il Reato Presupposto sia stato commesso da un soggetto in posizione apicale, così come sopra definito, la società può andare esente da responsabilità qualora dimostri che:

- l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto reato, modelli di organizzazione e di gestione ai sensi del Decreto idonei a prevenire reati della specie di quello commesso,
- la società ha istituito un organismo con autonomi poteri di controllo al quale è affidata: (i) la vigilanza sul funzionamento del modello, (ii) il controllo sulla sua osservanza, (iii) l'aggiornamento dello stesso;
- il reato è stato commesso eludendo fraudolentemente il modello organizzativo;
- non c'è stata carenza di vigilanza da parte dell'organo di controllo.

Qualora il Reato Presupposto sia stato commesso da un soggetto sottoposto all'altrui direzione, la responsabilità della società sarà riconosciuta quando sia dimostrato che la commissione del reato è stata resa possibile dal fatto che i soggetti in posizione apicale non hanno sufficientemente osservato gli obblighi di direzione e vigilanza.

In sintesi, la responsabilità in esame sussiste in quelle ipotesi in cui una società, a fronte di una fattispecie delittuosa, tra quelle tassativamente previste tra i Reati Presupposti, sia commessa (anche) nel suo interesse e tale situazione mostri di fatto una organizzazione d'impresa colpevolmente negligente e non accorta, al punto da trarre vantaggio da comportamenti criminosi commessi nell'ambito della propria struttura.

DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	5 of 13	
REV.		PAG.

Pertanto, l'elaborazione e l'adozione da parte della Società di un Modello organizzativo risponde all'esigenza di prevenire la commissione dei reati e, in caso in cui ciò avvenga, di evitare che tale azione possa essere ricondotta ad una colpa di organizzazione, ossia ad una sottostante volontà strutturale di avvantaggiarsi di comportamenti illeciti.

Tra i Reati Presupposto indicati dal Decreto e dalle successive integrazioni legislative, peraltro, solo alcuni possono riguardare concretamente l'attività della società: è pertanto con riferimento a tali fattispecie che il Modello dovrà confrontare la propria efficacia preventiva.

I Reati Presupposto presi in esame sono elencati nell'Allegato alla presente Parte Generale (**Allegato 1**, Elenco dei reati, aggiornato all'ottobre 2023).

1. IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI ANTARES VISION: SCOPO ED ELEMENTI CARATTERISTICI

Antares Vision, è una multinazionale italiana, quotata al segmento STAR di Euronext e inclusa nell'indice Tech Leaders, dedicato alle aziende ad alto potenziale di crescita. L'azienda fornisce soluzioni di digitalizzazione dei prodotti e delle catene di fornitura attraverso la tracciabilità, l'ispezione per il controllo della qualità e la gestione integrata dei dati.

Antares Vision è la capogruppo di Antares Vision Group. Antares Vision Group è abilitatore tecnologico della trasparenza delle filiere e della transizione sostenibile, offrendo un ecosistema di tecnologie, unico e completo, per il controllo di qualità dei prodotti (sistemi e macchine di ispezione) e la tracciabilità dei prodotti lungo la filiera (dalle materie prime, alla produzione, dalla distribuzione fino al consumatore finale), con una gestione integrata dei dati di produzione e di filiera, anche tramite l'applicazione dell'intelligenza artificiale e l'utilizzo di *blockchain*.

Antares Vision Group è attivo nel settore *Life Science & Cosmetics* e nel *Fast Moving Consumer Goods (FMCG)* e con un potenziale in altri settori.

Per assicurare una chiara e trasparente definizione dei compiti e delle responsabilità dei propri enti direttivi e, specificamente, un adeguato equilibrio tra le mansioni gestionali e quelle di supervisione, la Società ha instaurato un sistema di governance aziendale che rispecchia gli aggiornamenti legislativi e le migliori prassi a livello nazionale e globale, basato sui valori e sugli indirizzi del Codice di Governance Corporativa, al quale l'Azienda si conforma.

DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	6 of 13	
REV.		PAG.

L'Emittente è organizzato secondo il modello di amministrazione e controllo organizzativo tradizionale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c., con la presenza dei seguenti organi e comitati:

- a) Assemblea;
- b) Consiglio di Amministrazione;
- c) Collegio Sindacale;
- d) Comitato per le Nomine e per la Remunerazione;
- e) Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità;
- f) Organismo di Vigilanza;
- g) Società di revisione legale dei conti.

Le informazioni relative alla struttura di governance della Società sono ulteriormente descritte nella Parte Speciale del Modello. In ogni caso, si ricorda che la composizione degli organi di governance è riportata sul sito istituzionale (sezione Investitori/Governance/Struttura di governance), nella visura camerale come depositata presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia e nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", anch'essa pubblicata sul sito istituzionale.

Il sistema di Corporate Governance si basa sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno, sulla verifica dei potenziali conflitti di interesse del management e su idonei principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate e sul perseguimento di valori condivisi e fissati nel codice etico della Società. Antares Vision Group, la cui *vision* è riassunta nel motto "*Living technology, for a healthier and safer world*", persegue l'obiettivo di un successo sostenibile mediante la creazione di valore a lungo termine per gli azionisti, e per la collettività nel suo complesso.

Antares Vision, preso atto della normativa in vigore in materia di responsabilità amministrativa degli enti derivante da reato e della sua portata, condividendo la necessità di prevenzione dei reati manifestata dal Legislatore ed essendo consapevole sia dell'importanza fondamentale dell'etica, quale elemento necessario per ogni azienda sana, sia dell'opportunità di essere forniti di un sistema di controllo interno per la suddetta prevenzione della commissione di Reati Presupposto da parte del proprio personale, degli amministratori e dei terzi con cui intrattiene rapporti economici, ha provveduto a riesaminare e aggiornare il proprio sistema organizzativo, provvedendo alla stesura ed applicazione di un documento descrittivo del **Modello**. Inoltre, il consiglio di amministrazione di Antares Vision ha istituito un Organismo di Vigilanza e controllo avente il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di curarne l'aggiornamento.

Occorre a tal proposito sottolineare come la Società si sia dotata di un sistema di procedure aziendali quale strumento di corretta gestione aziendale. Nell'ambito di tale sistema di procedure, e quale suo completamento, il Modello è stato considerato, in particolare, come occasione di coordinamento sistemico tra i suoi vari componenti, ivi comprese le procedure e protocolli aziendali già presenti in azienda o da implementare a seguito dell'approvazione del presente aggiornamento del Modello.

DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	7 of 13	
REV.		PAG.

Il Modello di Antares Vision è stato adottato dal consiglio di amministrazione della Società in una sua prima versione in data 5 marzo 2015 e successivamente più volte aggiornato per garantirne la coerenza col dato legislativo e con le attività di Antares Vision stessa. Il presente aggiornamento, oltre a recepire le modifiche organizzative conseguenti al mutamento operativo della Società e agli interventi legislativi nel frattempo intercorsi, richiama le procedure aziendali emesse per la gestione delle Attività Sensibili.

Il Modello è stato predisposto sulla base delle previsioni del Decreto, delle Linee Guida di Confindustria e delle pronunce giurisprudenziali maggiormente rilevanti sinora espresse. Il Modello descrive un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte idonee a integrare i reati di cui al Decreto, prevedendo altresì protocolli di comportamento che la Società intende porre a fondamento del proprio agire.

Il Modello, nella sua funzione preventiva, si rivolge anzitutto ai soggetti cosiddetti "apicali" con funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società nelle sue svariate articolazioni, nonché a coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della Società ovvero di unità organizzative della Società medesima. Nel caso specifico, Antares Vision è rappresentata, amministrata e diretta da un consiglio di amministrazione, unitamente agli amministratori delegati, che, oltre a rispettare direttamente e ad osservare puntualmente il Modello, ne cura il rispetto da parte di coloro che sono sottoposti alla sua direzione o vigilanza.

Il Modello Organizzativo è diretto e deve essere osservato da tutti i dipendenti della Società e richiede il rispetto dei suoi principi generali anche ai terzi con cui la Società intrattenga rapporti economici.

In particolare, destinatari (di seguito, anche i "**Destinatari**") del Modello sono:

- il Consiglio di Amministrazione e tutti coloro che rivestono funzioni di gestione e direzione nella Società o in una sua divisione e/o unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché coloro che esercitano anche di fatto la gestione e il controllo della Società;
- tutti coloro che intrattengono con la Società un rapporto di lavoro subordinato (dipendenti);
- tutti coloro che collaborano con la Società in forza di un rapporto di lavoro parasubordinato (es. apprendisti, etc.);
- coloro i quali operano su mandato o per conto della Società nell'ambito delle attività sensibili, quali ad esempio:
 - partner, intendendosi come tali i soggetti con cui la Società ha una relazione di reciproco interesse economico o commerciale;
 - consulenti e fornitori, intendendosi come tali i soggetti che forniscono servizi specialistici o prodotti o alla Società.

I soggetti ai quali il Modello si rivolge sono tenuti a rispettarne puntualmente tutte le disposizioni, anche in adempimento dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici instaurati con la Società.

DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	8 of 13	
REV.		PAG.

La Società ritiene, infatti, che l'adozione del Modello costituisca, al di là delle prescrizioni di legge e della sua potenziale efficacia esimente ai sensi del Decreto, un valido strumento per sensibilizzare i Destinatari sui loro potenziali comportamenti illeciti, per prevenire i Reati Presupposto attraverso l'indicazione precisa di condotte specifiche e di un idoneo sistema di controllo nonché per reagire tempestivamente nel caso in cui uno di tali Reati Presupposto sia stato comunque commesso.

2. CODICE ETICO

In considerazione della delicatezza e della rilevanza sociale delle attività svolte e dei servizi offerti, la Società ha avvertito l'esigenza di adottare, in aggiunta al Modello, il Codice Etico in cui sono formalizzati i valori e principi etici cui la Società ispira la propria azione. Tale Codice Etico è improntato alla sana, trasparente e corretta gestione delle attività della Società e di Antares Vision Group.

Al fine di garantire la trasparenza, correttezza, integrità e professionalità dell'operato e la qualità dei servizi offerti dalla Società, il Codice Etico indica una serie di principi e di linee guida la cui osservanza è richiesta a tutti coloro che intrattengono occasionalmente o stabilmente rapporti di lavoro o di natura commerciale con la Società o, più in generale, sono portatori di interesse nei confronti della Società.

Tutti coloro che lavorano e operano nella Società e per essa, sono tenuti ad osservare e far osservare il Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Questo obbligo costituisce elemento essenziale della prestazione lavorativa. L'osservanza da parte dei dirigenti, dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo, amministratori, direttore generale, sindaci della Società e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, dei canoni comportamentali contenuti nel Codice Etico e delle specifiche procedure previste nel Modello, riveste infatti un'importanza fondamentale, sia per il buon funzionamento e l'affidabilità della Società, sia per la tutela del prestigio, dell'immagine e del *know how* della stessa; tutti fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo dell'impresa. A tal fine, la Società assicura una piena conoscenza e comprensione del Codice Etico da parte di tutti i Destinatari mediante l'adozione di procedure di formazione e di sensibilizzazione continua sui suoi contenuti.

3. CRITERI E ATTIVITÀ PER L'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO

Come detto, il Modello è stato progressivamente aggiornato sia con riferimento alle intervenute modifiche organizzative e strutturali sia con riferimento agli interventi del Legislatore nell'ampliare il catalogo dei Reati Presupposto.

Il Modello è stato redatto secondo i seguenti principi:

- la semplificazione documentale. Si è ritenuto di mantenere un approccio di semplificazione in relazione al Modello, preferendo predisporre un testo più snello nonché più agevolmente consultabile e rimandare ad allegati specifici analisi ulteriori, intervenendo – ove necessario – direttamente sulle procedure di riferimento;
- l'analisi per processi e per funzioni piuttosto che per reati. L'attività di *risk mapping* si è concentrata in particolare sull'analisi delle aree d'azione tipiche dell'impresa nel suo flusso normale e nell'esame di tutte quelle ulteriori attività di supporto al *business*. L'*output* di tale attività è stato riflesso nella Parte Speciale del Modello attraverso la creazione di allegati non divisi per reati, bensì per processi aziendali così da permettere, da un lato, una chiara e diretta informativa delle Attività Sensibili e una immediata

DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	9 of 13	
REV.	PAG.	

riconducibilità alle funzioni aziendali coinvolte nonché, dall'altro lato, da agevolare (i) la costruzione di flussi informativi e (ii) le attività di verifica dell'OdV, coerentemente con l'analisi di base svolta per la costruzione del Modello.

Si è proceduto, innanzitutto, ad analizzare il sistema di *corporate governance* e organizzativo adottato dalla Società. Successivamente, si è ricostruito lo svolgimento pratico-operativo dell'attività di Antares Vision mediante interviste *ad hoc* con i *key manager* della Società, volte a fornire un quadro effettivo e completo dell'attività sociale e delle sue articolazioni, prendendo in considerazione anche la cultura, l'ambiente etico di Antares Vision e gli eventuali precedenti della stessa nonché gli aspetti caratterizzanti ciascun processo gestionale e operativo. Alle c.d. interviste ha fatto seguito una analisi documentale approfondita di tutti i principali documenti che sostanziano il sistema di controllo interno e di tutto l'apparato procedurale. Attraverso questo percorso non solo sono state valutate le Attività Sensibili al rischio potenziale e astratto di commissione dei reati, ma si è proseguito nel processo di analisi dei presidi esistenti e quindi del c.d. rischio residuo.

La "mappatura delle Attività Sensibili" si è pertanto basata sui seguenti aspetti:

- identificazione dell'attività oggetto di verifica;
- identificazione della funzione aziendale "*owner*" del processo, cioè sotto la cui responsabilità l'attività viene condotta;
- identificazione delle eventuali funzioni aziendale "*cooperanti*", cioè quelle funzioni che partecipano nell'attività aziendale in esame;
- individuazione della tipologia di Reati Presupposto da prevenire in relazione all'attività oggetto di verifica;
- previsione di modalità esemplificative con cui tali reati potrebbero essere commessi;
- analisi degli strumenti già esistenti in Società a presidio del rischio di commissione dei Reati Presupposto;
- evidenza dei presidi ritenuti necessari per la migliore implementazione del sistema di prevenzione dei reati.

Grazie a questa specificità sarà possibile adeguare costantemente il Modello – contraddistinto, quindi, da un carattere dinamico – al contesto sociale e aziendale, in un'ottica di prevenzione del rischio di commissione di reati.

4. ATTIVITÀ SENSIBILI

Confrontando l'esito dell'attività di analisi sopra descritta con il contesto di riferimento in cui la Società opera e le potenziali aree di miglioramento del sistema di prevenzione aziendale, sono state individuate diverse Attività Sensibili al rischio della commissione di reati della specie di quelli che il Modello intende prevenire. Tali Attività Sensibili sono elencate e dettagliatamente analizzate, suddivise per processi aziendali, nella Parte Speciale del presente Modello e in particolar modo nei suoi allegati.

DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	10 of 13	
REV.		PAG.

5. IL SISTEMA 231 DI ANTARES VISION E LA STRUTTURA DEL MODELLO

Il Modello della Società (da intendersi come quell'insieme di documenti, procedure, prassi operative e persone con ruoli assegnati dall'organizzazione aziendale), alla luce delle prescrizioni di legge e in considerazione della sua funzione, è strutturato nei seguenti elementi costitutivi:

- Organismo di Vigilanza con funzioni di vigilanza e controllo relativamente al rispetto dei principi contenuti nel Modello e, più in generale, di verifica del funzionamento nonché della necessità/opportunità di provvedere all'aggiornamento del Modello stesso;
- sistema del controllo interno e delle procedure aziendali;
- previsione di sanzioni in caso di inosservanza del Modello.

In dettaglio, il Modello Organizzativo di Antares Vision è così suddiviso, quanto alla parte documentale:

Parte Generale: documento illustrativo degli elementi fondamentali della disciplina, dei lavori preparatori e dei criteri utilizzati nella redazione del Modello, della struttura del Modello e dei suoi elementi principali, quali, tra testo e allegati, l'Organismo di Vigilanza e il sistema disciplinare;

Parte Speciale: documento illustrativo della struttura e dell'attività aziendale, dei reati rilevanti ai fini del Decreto, dei principi generali di comportamento nonché dei processi più sensibili alla commissione dei reati presupposto richiamati dal Decreto, con indicazione delle modalità di presidio e prevenzione.

6. L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza è quell'organo che, come indicato dal Decreto, ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento, in particolare qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione e nell'attività aziendale.

La costituzione, la nomina, la durata dell'incarico, la revoca e il compenso dell'OdV sono deliberate dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

I criteri per la nomina dell'OdV e per la sua cessazione, così come i suoi compiti e le sue funzioni, sono definiti nel documento qui accluso (**Allegato 2, l'Organismo di Vigilanza**). In particolare, si rinvia a tale Allegato per la puntuale ed analitica descrizione dei flussi informativi di cui l'Organismo di vigilanza deve essere fatto destinatario – come esplicitamente prescritto dallo stesso Decreto – da parte delle funzioni aziendali,

7. IL SISTEMA SANZIONATORIO

Conformemente alle disposizioni del Decreto, il sistema sanzionatorio ha il compito di garantire l'osservanza del Modello e delle procedure aziendali.

La violazione degli obblighi definiti nel Modello da parte dei Destinatari, anche se giustificata con il perseguimento di un presunto interesse aziendale, configura un inadempimento contrattuale e un illecito disciplinare. Infatti, come detto, la Società non intende perseguire alcun vantaggio derivante da un fatto illecito e, nell'eventualità in cui un reato sia commesso, sin da ora manifesta la sua volontà di restituire detto vantaggio.

DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	11 of 13	
REV.	PAG.	

Il sistema sanzionatorio prevede le specifiche sanzioni e le modalità per la loro irrogazione in caso di violazione o inosservanza di obblighi, doveri e /o procedure previste dal Modello (**Allegato 3, sistema sanzionatorio**).

Ove venga provata la commissione del reato da parte di uno dei Destinatari del Modello, la Società si riserva sin da ora il diritto al risarcimento di ogni danno arrecato.

8. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL MODELLO

Il Modello è un “atto di emanazione dell’organo dirigente” (in conformità alle prescrizioni dell’art. 6, comma I, lettera a del Decreto). La sua approvazione, le successive modifiche e integrazioni, con le eccezioni di seguito specificate, sono di competenza del consiglio di amministrazione, anche avvalendosi dell’esperienza e delle indicazioni dell’OdV.

Con l’adozione del Modello, infatti, la Società si impegna ad adeguare e integrare lo stesso sia in funzione di eventuali modifiche normative sia in base ai mutamenti riguardanti la Società nelle sue diverse articolazioni e comunque sulla base delle esperienze applicative, in una prospettiva dinamica e di costante aggiornamento del Modello. L’OdV può sempre formulare sue osservazioni o suggerimenti in merito a tali modifiche.

Eventuali modifiche meramente formali e che non incidano sull’assetto e la tenuta del Modello, potranno essere adottate dall’amministratore delegato a tal fine individuato quale referente per il Modello (“**Referente per il Modello**”). Di tali modifiche dovrà essere dato atto mediante informativa al consiglio di amministrazione secondo le normali modalità individuate dalla Società ai sensi dell’art. 2381 c.c. e dello statuto societario.

Come sottolineato, la Società è particolarmente attenta all’aspetto dinamico del Modello e alla sua costante aderenza alla realtà normativa e societaria e, in tal senso, intende sottoporre a verifica almeno annuale (e comunque ogniqualvolta venga ritenuto necessario) il Modello nella sua interezza, eventualmente con il coinvolgimento di consulenti, onde valutare la sua idoneità e l’opportunità di una sua implementazione/revisione.

Le eventuali modifiche che incideranno sul Modello o su parte di esso e/o sugli Allegati al Modello saranno rese note a tutti i Destinatari sotto la supervisione dell’OdV.

9. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Ai fini dell’efficacia del Modello, è obiettivo di Antares Vision assicurare sia alle risorse già presenti a vario titolo in azienda sia a quelle che vi saranno inserite, una corretta conoscenza del Modello stesso, nonché delle regole di condotta ivi contenute, con differente grado di approfondimento in relazione al loro diverso livello di coinvolgimento nei processi sensibili individuati.

La formazione e l’informativa verso il personale, secondo le modalità e i tempi definiti d’intesa con l’OdV, sono gestite dalla competente funzione *human resources*.

L’attività di formazione e informazione riguarda tutto il personale, compreso il personale direttivo, e prevede – oltre a una specifica informativa all’atto dell’adozione del presente Modello ossia all’atto dell’assunzione – lo svolgimento di ulteriori attività di formazione per tutto il personale e, in particolare, per quello delle Attività Sensibili.

DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	12 of 13	
REV.		PAG.

9.1. COMUNICAZIONE

L'adozione del Modello, i compiti dell'OdV e i suoi poteri sono comunicati a tutti i dipendenti, collaboratori e organi sociali, nonché a tutti i nuovi assunti, mediante l'invio per posta elettronica all'indirizzo di ciascun Destinatario o l'indicazione dell'indirizzo *intranet* da cui visionare tale documento nella sua ultima versione disponibile.

Copia del Modello è inoltre consultabile in qualsiasi momento presso la funzione Legal di Antares Vision.

9.2. FORMAZIONE

L'attività di formazione finalizzata a diffondere la conoscenza della normativa di cui al Decreto è differenziata, nei contenuti e nelle modalità di attuazione, in funzione della qualifica dei Destinatari, del livello di rischio riconosciuto nell'area in cui essi operano, dello svolgimento da parte dei soggetti di funzioni di rappresentanza della Società e dell'attribuzione di eventuali poteri.

Nei confronti del personale delle Attività Sensibili maggiormente esposte al potenziale rischio di commissione dei Reati Presupposto (amministratori aventi funzioni operative, direzione generale, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, RSPP, delegato aziendale alla sicurezza, responsabili amministrativi, responsabili delle singole strutture aziendali) vengono veicolate formazioni specifiche dirette a: (i) illustrare la mappatura dei rischi; (ii) definire le specifiche criticità di ogni area; (iii) illustrare le procedure adottate per prevenire le irregolarità.

Il sistema obbligatorio di informazione e formazione è monitorato dall'OdV, in collaborazione con il responsabile della funzione *human resources* e con i responsabili delle altre funzioni di volta in volta coinvolte nell'applicazione del Modello.

9.3. INFORMATIVA AI DESTINATARI ESTERNI ALLA SOCIETÀ

Antares Vision promuove e realizza la conoscenza e l'osservanza del Modello anche tra i Destinatari esterni alla Società, così da innalzare il livello di efficacia del Modello medesimo.

Ai fini di una completa informazione, sarà cura della Società valutare le più opportune modalità di pubblicizzazione dei principi previsti dal Modello. In tal senso, a costoro verrà data informativa delle modalità di reperimento del Codice Etico mediante consultazione del sito internet istituzionale di Antares Vision.

I contratti stipulati e/o rinnovati successivamente all'adozione del presente Modello dovranno prevedere clausole che impongano ai soggetti suddetti il rispetto degli obblighi introdotti dal Decreto e del Codice Etico e che stabiliscano, ogni volta che sia negozialmente possibile, condizioni risolutive e/o applicazione di clausole penali e/o di risarcimento dei danni in caso di violazione del Modello o delle norme di cui al Decreto o del Codice Etico.

10. RAPPORTI C.D. INFRAGRUPPO

I rapporti con le altre società di Antares Vision Group sono gestiti esclusivamente da soggetti aziendali muniti di idonei e specifici poteri di rappresentanza ovvero da soggetti da questi appositamente e formalmente delegati.



DOC	DGE	069
DOC. TYPE	DEPT.	NUM.
01	13 of 13	
REV.		PAG.

Il principio di segregazione dei compiti è garantito dal coinvolgimento di soggetti differenti nello svolgimento delle diverse fasi di processo relative alle attività sensibili sopra identificate.

La tracciabilità e verificabilità è garantita dall'utilizzo di sistemi di comunicazione tramite mail nonché attraverso l'archiviazione dell'intera documentazione rilevante prodotta nell'ambito del rapporto infragruppo.

Tutti i rapporti infragruppo devono essere verificabili attraverso documentazione contrattuale e/o ordine di acquisto.

I contratti *intercompany* devono prevedere l'inserimento sistematico di una clausola in base alla quale la società di Antares Vision Group che si rapporti con Antares Vision dichiara di conoscere il D.Lgs. 231/01, di condividere il Codice Etico e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni in esso esplicitate, pena la facoltà della Società di sanzionarne il mancato rispetto (ad es. clausole risolutive espresse, clausole penali, diffide ad adempiere).

Deve essere effettuata una verifica puntuale in ordine alla effettività e congruità delle prestazioni in relazione alle operazioni tra le società di Antares Vision Group che comportino acquisto o cessione di beni e servizi e, più in generale, corresponsione di compensi in relazione ad attività svolte nel contesto dei rapporti infragruppo: in particolare, le operazioni devono sempre avvenire secondo criteri di correttezza sostanziale e devono essere previamente regolamentate sulla base di contratti stipulati in forma scritta, che devono essere trattenuti e conservati agli atti di ciascuna delle società contraenti. Dette condizioni devono essere regolate a condizioni di mercato, o equivalenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, avuto peraltro riguardo al comune obiettivo di creare valore per tutte le società facenti parte di Antares Vision Group.

ALLEGATI ALLA PARTE GENERALE DEL MODELLO

- 1 Elenco dei reati previsti dal Decreto
- 2 Organismo di Vigilanza
- 3 Sistema sanzionatorio